



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 2 del 13 Gennaio 2017

**PSR REGIONE ABRUZZO 2014-2020
TIPOLOGIE D'INTERVENTO 4.1.1 E 4.2.1 ANNO 2016-APPROVAZIONE BANDI**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD018/42

Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 Reg. (UE) 1305/2013 tramite la Sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività" - Anno 2016. 4

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD018/43

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - anno 2016.....65

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

 DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD018/42
Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 Reg. (UE) 1305/2013 tramite la Sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"- Anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari

marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI altresì

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la prima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015

inerente "Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di " predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione da proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

DATO ATTO dei criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 4.1 - Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività" del PSR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° dicembre 2015;

VISTA la determinazione direttoriale n. DPD/141/2016 del 15/4/2016 e s.m.i. con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020, che tra l'altro stabilisce che il soggetto attuatore della Misura M04 -Investimenti in Immobilizzazioni Materiali è individuato nel Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività'in Agricoltura;

VISTA altresì, la nota protocollo n. RA 114680/16 del 07 dicembre 2016 con la quale l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR ha provveduto ad assegnare per il bando in oggetto la dotazione finanziaria pari ad € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) per la Sottomisura 4.1 - Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività";

VISTO il Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 Reg. (UE) 1305/2013 tramite la "Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti

nelle aziende agricole Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"- anno 2016, predisposto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività' in Agricoltura - Ufficio Politiche di Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, che composto da n. 58 (cinquantotto) facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di far riserva di rendere note successivamente le modalità per la presentazione sia delle domande di sostegno relative ad investimento connesso ad un progetto collettivo, sia della documentazione da presentare a corredo della stessa;

RITENUTO altresì di far riserva di rendere note successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile compilare on line il BPOL ed operare sul Sistema Informativo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;

VISTI inoltre

- il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1093 del 20/12/2015 di approvazione dell'Aggiornamento su Proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017, di cui alla L190/2012";

VISTA la L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** il Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 Reg. (UE) 1305/2013 tramite la Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti nelle aziende agricole -- Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende

agricole finalizzati al miglioramento della redditività ”- anno 2016, predisposto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura - Ufficio Politiche di Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, che composto da n. 58 (cinquantotto) facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di stabilire** alla data del 31/03/2017, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
- **di far riserva** di rendere note successivamente le modalità per la presentazione sia delle domande di sostegno relative ad investimento connesso ad un progetto collettivo, sia della documentazione da presentare a corredo della stessa;
- **di far riserva** di rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile compilare on line il BPOL ed operare su Sistema Informativo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, completo dell'allegato Bando sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE DPD018/42 DEL 23/12/2016



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PSR 2014 - 2020
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ARTT. 17 REG. (UE) 1305/2013**

Sottomisura 4.1 – “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”

Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1

“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

Annualità 2016



SOMMARIO

1	OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 – INTERVENTO 1	5
1.1	Obiettivo specifico	5
1.2	Ambito territoriale di applicazione	5
2	BENEFICIARI DEGLI AIUTI.....	5
3	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
3.1	Condizioni soggettive di ammissibilità.....	5
3.2	Condizioni oggettive di ammissibilità	5
4	ADEMPIMENTI, IMPEGNI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	6
4.1	Adempimenti ed Impegni	6
4.2	Cause di esclusione.....	7
5	SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.....	7
5.1	Spese ammissibili al sostegno.....	7
5.2	Spese non ammissibili al sostegno.....	8
6	PRESCRIZIONI OPERATIVE	8
7	PROFILI FINANZIARI	8
7.1	Budget dell'Avviso	8
7.2	Aliquota ed importo del contributo.....	9
7.3	Cumulo con altri sostegni e agevolazioni	9
8	DOMANDA DI SOSTEGNO.....	9
8.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	9
8.2	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	10
9	CRITERI DI SELEZIONE.....	14
10	DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO	14
10.1	Ricevibilità delle istanze	15
10.2	Ammissibilità delle istanze	15
10.3	Valutazione di merito.....	16



10.4	Graduazione	16
11	GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI	17
12	VARIANTI E PROROGHE	19
12.1	Varianti	19
12.2	Proroghe	21
13	DOMANDA DI PAGAMENTO	21
13.1	Modalità di erogazione del contributo	21
13.2	Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo	22
13.3	Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione	23
13.4	Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto	24
13.5	Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo	26
13.6	Autorizzazione della domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo	28
13.7	Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo	28
14	ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	29
15	TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO	30
16	MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI	31
17	ERRORE PALESE	34
18	RECLAMI E RICORSI	35
19	CONTROLLI	36
20	RIDUZIONI E SANZIONI	36
21	ULTERIORI INFORMAZIONI	36
21.1	Riferimenti e contatti	36
21.2	Informativa sul trattamento dei dati personali	37



ALLEGATI

Allegato 1 - Tabella A) Imprese agricole: settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale.....	39
Allegato 2 - Spese ammissibili a finanziamento e spese non ammissibili.....	40
Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva inizio lavori.....	42
Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva aliquote contributiva.....	43
Allegato 5 - Definizioni.....	45
Allegato 6 - Dichiarazione sostitutiva acquisto terreno o immobile.....	46
Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiario.....	47
Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva titolo di possesso.....	48
Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva a carattere generale.....	51
Allegato 10 - Dichiarazione sostitutiva affidabilità finanziaria.....	53
Allegato 11 - Dichiarazione sostitutiva adesione progetti integrati.....	53
Allegato 12 Criteri di selezione Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 1.....	54
Allegato 13 Modello Elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A).....	57
Allegato 14 Modello Elenco confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Modello B).....	58



OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 – INTERVENTO 1

1.1 Obiettivo specifico

La Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività” è diretta a finanziare investimenti aziendali materiali ed immateriali diretti a :

- razionalizzare e innovare i processi produttivi per ridurre i costi di produzione e aumentare la produttività del lavoro;
- diversificare e migliorare i prodotti;
- introdurre in azienda le fasi successive alla produzione;
- avviare forme di gestione e conduzione sostenibili e rispettose dell’ambiente in grado di migliorare la redditività aziendale.

I settori d’intervento sono riportati nell’Allegato 1.

1.2 Ambito territoriale di applicazione

Il presente Bando trova applicazione sull’intero territorio della Regione Abruzzo.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Possono proporre istanza di contributo:

- gli agricoltori singoli;
- gli agricoltori associati in forma societaria;
- le associazioni di agricoltori;

3 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Condizioni soggettive di ammissibilità

Le condizioni soggettive di ammissibilità, da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono le seguenti:

1. Risultare iscritto alla CCIAA e titolare di partita IVA con codice di attività agricola:
 - I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda debbono essere imprenditori agricoli ai sensi dell’art. 2135 del C.C.;
2. Essere iscritto all’Anagrafe delle Aziende Agricole, con Fascicolo Aziendale validato al momento della presentazione della domanda di sostegno.

3.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

L’azienda agricola, al momento della presentazione della domanda di sostegno deve soddisfare i seguenti requisiti:



1. Realizzare sul territorio della Regione Abruzzo un investimento minimo di € 50.000,00;
2. Presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.), redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL) adottato dalla Regione Abruzzo, disponibile sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura, con il quale si dimostri:
 - il miglioramento della redditività e della competitività aziendale;
 - la coerenza con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca, il soddisfacimento di almeno un obiettivo trasversale;
 - l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è rivolto, desumibile dalla compilazione dell'apposita sezione descrittiva del modello di PSA;
 - la fattibilità del progetto sotto l'aspetto economico, finanziario e tecnico-logistico.

4 ADEMPIMENTI, IMPEGNI E CAUSE DI ESCLUSIONE

4.1 Adempimenti ed Impegni

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, oltre a possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo deve assumere i seguenti impegni:

- a) sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A.;
- b) dare inizio all'attuazione del P.S.A. entro e non oltre il termine improrogabile di **90 giorni** decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno;
- c) effettuare i pagamenti, nelle modalità consentite, utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010);
- d) concludere l'attuazione del Piano di investimenti in 18 mesi per interventi non strutturali e 24 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo; qualora il beneficiario sia tenuto all'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016, i termini di cui sopra sono incrementati di 6 mesi;
- e) mantenere la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di investimento per cinque anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;
- f) rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici, ove ricorre in caso;
- g) rispettare le disposizioni vigenti relative al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni.



4.2 Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti, in forma individuale o societaria, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l'esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società;
- che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- che risultino inaffidabili, in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art. 48, cioè soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

5 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1 Spese ammissibili al sostegno

Sono considerate ammissibili al sostegno le spese di cui all'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013 (come esemplificate nell'Allegato 2), sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno e le spese per le operazioni ancora non portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno.

In caso di lavori in economia effettuati direttamente dall'imprenditore, sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal prezzario approvato con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i., pubblicata sul sito della Regione Abruzzo e quelli riportati nell'allegato III/A/B/C di cui alla DGR n. 42 del 20/01/2015 pubblicata sul BURA Speciale n. 23 del 27/02/2015.

In ogni caso la spesa pubblica cofinanziata deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura.

Secondo quanto indicato nella lettera c) dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, per le domande di sostegno beneficiarie del contributo, gli studi di fattibilità sono considerati ammissibili anche



quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese per la costruzione o miglioramento di beni immobili, anche con leasing, nonché per l'acquisto o leasing di nuovo macchinari e attrezzature.

5.2 Spese non ammissibili al sostegno

Non sono ammissibili al sostegno, come indicato nella scheda di misura del PSR Regione Abruzzo, le voci di spesa di cui all'Allegato 2 e, per le fattispecie non previste, si fa riferimento al Documento MIPAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative alla sviluppo rurale 2014/2020" approvato in data 11/02/2016 e s.m.i.

6 PRESCRIZIONI OPERATIVE

Tutte le domande (di sostegno, di pagamento, di proroga e di variante) devono essere presentate, esclusivamente dal beneficiario e, in caso di società, dal Legale rappresentante, tramite strutture abilitate all'accesso al SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo: è ammessa in ogni caso la delega formale.

L'avvio delle attività, che deve avvenire nel termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno, si sostanzia con apposita dichiarazione, (Allegato 3) resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati e da copia del documento di identità (in corso di validità) del richiedente:

- Fattura di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
- caparra confirmatoria;
- contratto di fornitura;
- registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Decorso inutilmente il termine di 90 giorni sopra indicato, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dal beneficio.

Si richiama il rispetto di quanto previsto al sottoparagrafo 8.2, in relazione alla documentazione relativa alla procedura attivata ai sensi del D.lgs. 50/2016

7 PROFILI FINANZIARI

7.1 Budget dell'Avviso

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano ad € 25.000.000,00.

Sul budget come sopra definito operano le seguenti riserve:

- a) 50% per investimenti la cui spesa ammissibile non eccede l'importo di 250.000,00 euro;
- b) 50% per investimenti la cui spesa ammissibile eccede l'importo di 250.000,00 euro.



Ove per taluna fascia di riserva si determini un minor fabbisogno, le risorse residue sono traslate ad incrementare l'altra fascia.

7.2 Aliquota ed importo del contributo

In aderenza alle previsioni riportate nella scheda di misura del PSR ed a quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, l'entità del sostegno è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

Il sostegno può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. 1305/2013: (Allegato 4)

- se il beneficiario è un "giovane agricoltore" come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o si sia già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno;
- per imprese operanti in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013;
- per investimenti collettivi e per progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP);
- per investimenti collegati ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. UE 1305/2013.

In ogni caso l'aliquota del 60% non riguarda gli investimenti finalizzati alla trasformazione e commercializzazione.

Per le definizioni di "investimento collettivo" e di "progetto integrato" (relativo alle misure 3.1 e 1.1), di trasformazione e commercializzazione si rinvia all'Allegato 5.

7.3 Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-duble funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013) o da altri fondi di natura pubblica, ivi comprese le disposizioni inerenti le O.C.M. come riportate nel capitolo 14 del PSR "Informazioni sulla complementarietà", con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno.

Di conseguenza, il richiedente si impegna al rispetto della normativa inerente il divieto di doppio finanziamento e l'amministrazione effettuerà i controlli e applicherà i provvedimenti sanzionatori conseguenti.

8 DOMANDA DI SOSTEGNO

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata, entro e non oltre la data del **31 marzo 2017**, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.



A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Le richieste di accesso al portale SIAN, utilizzando l'apposito modello approvato con la Determinazione DPD/129/2016 disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura, da parte dei professionisti formalmente delegati per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno, devono pervenire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni antecedenti la data di scadenza del presente avviso.

Nel caso in cui la data di scadenza delle presentazioni della domanda di sostegno coincida con la giornata del sabato o con un giorno di festività nazionale, il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata, a pena di irricevibilità, tutta la documentazione riportata al sottoparagrafo "8.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

L'amministrazione declina ogni responsabilità in casi di tardiva/incompleta ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata.

È esclusa in ogni caso, la consegna a mano.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno, dalla quale si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente, va allegata tutta la seguente documentazione e costituisce motivo di irricevibilità la mancanza anche di un solo documento:

- a) Copia del documento di identità (in corso di validità) del richiedente;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto secondo il modello BPOL; in caso di investimenti collettivi, ogni singola impresa partecipante è tenuta a presentare un BPOL;
- c) Scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);



- d) Per gli interventi di edilizia rurale:
- Progetto definitivo composto degli elaborati progettuali, che saranno allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.; per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, dovranno essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento; documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento;
- e) Per gli interventi di produzione di energia per consumo aziendale e di efficientamento energetico:
- elaborati progettuali e relazione tecnica con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali;
 - per gli investimenti di miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e immobili produttivi elaborati progettuali e dichiarazione di un tecnico abilitato con cui si attesta l'effettivo miglioramento delle prestazioni di efficienza energetica;
- f) Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati e di immobili:
- preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con copia del documento di identità dello stesso;
 - attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
 - dichiarazione resa dal richiedente (Allegato 6)
 1. che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
 2. di esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;
- Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia del Territorio;
- g) Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario in caso di usufrutto, o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a corredo dell'autorizzazione; (Allegato 7) - Dichiarazione relativa ai nominativi dei proprietari degli immobili interessati all'intervento.(Allegato 8)
- h) Contabilità che ricomprenda le opere a misura, a preventivo, i costi per l'acquisto del terreno e le spese generali, elaborata, ai fini della verifica della congruità, secondo le indicazioni che seguono tenendo in evidenza i massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i.:
- 1) Presentazione di tre preventivi emessi da ditte fornitrici concorrenti, facendosi presente che



- per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) i preventivi devono essere formulati sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
 - per le opere di trasformazione agraria, piantagione arborea da frutto (escluso vigneti) e prati e pascoli montani i preventivi devono essere formulati sulla base del prezzario approvato con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i. pubblicato sul sito della Regione Abruzzo. Per la determinazione degli interventi relativi ai vigneti da tavola il riferimento sono gli allegati III/A/B/C di cui alla DGR n. 42 del 20/01/2015 pubblicata sul BURA Speciale n. 23 del 27/02/2015;
- 2) Analogamente dovranno essere presentati tre preventivi emessi da ditte fornitrici concorrenti per le opere edili non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E." e per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali.

Nel caso di applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016, la presentazione dei tre preventivi è finalizzata esclusivamente alla valutazione della congruità della spesa, fermo restando che il beneficiario dovrà rispettare integralmente la normativa vigente per l'esecuzione degli interventi, sulla base del progetto ritenuto ammissibile. Le copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i, dovranno essere presentati unitamente alla richiesta di pagamento dell'anticipazione o del primo Acconto, previsto in alternativa.

Le spese tecniche vanno individuate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016. Si dovrà allegare anche apposito prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.

Tutti i preventivi, sopra indicati, devono contenere, chiaramente leggibile, la denominazione del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

Nel caso di contributi in natura ai sensi dell'art. 69 del Reg. UE 1303/2013, la congruità della relativa voce dovrà essere verificata attraverso una dettagliata Relazione tecnico – economica, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato che documenta il rispetto delle seguenti condizioni:

- Che i lavori sono previsti nel prezzario regionale, al fine di valutare gli investimenti di carattere agricolo;



- Che siano lavori riconducibili al normale esercizio dell'attività agricola.

È ammessa la presentazione di un unico preventivo:

1. esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
2. qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate.

In caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovranno essere allegati:

- computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi, i lavori già liquidati
 - perizia giurata da dove si evincono e si quantificano le opere da completare;
 - documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento;
- i) In caso di domande presentate da società, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il legale rappresentante o il potenziale beneficiario ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- j) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema Allegato 9;
- k) Per documentare la capacità finanziaria idonea a supportare il cofinanziamento privato dell'investimento, dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016 e s.m.i., pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, o dichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici, redatto secondo lo schema Allegato 10;
- l) In caso di progetti collettivi, le Associazioni di agricoltori, oltre la documentazione sopra prevista, devono produrre la Copia atto costitutivo, dal quale risulti:
- l'incarico al legale rappresentante dell'Associazione a presentare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari
 - l'impegno degli associati a realizzare il programma d'investimento comune;
 - la quota individuale di partecipazione finanziaria in capo a ciascuna azienda associata;
 - la ricaduta dei vantaggi economici in capo a ciascuna azienda;



- l'impegno a mantenere gli obblighi previsti per il periodo vincolativo quinquennale.

m) Dichiarazione relativa ai progetti integrati redatta secondo il modello Allegato 11;

n) Elenco dei documenti trasmessi.

9 CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito trovano applicazione i Criteri di Selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD145/16 del 16/05/2016 riepilogati nell'Allegato 12.

La soglia minima del punteggio non deve essere inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile pari a 84

I progetti che conseguano la soglia minima o un punteggio superiore sono collocati in un elenco dei progetti idonei.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità a domanda di sostegno presentata da una donna e, in caso di ulteriore parità tra donne o tra proponenti di sesso maschile, sarà data priorità al proponente la domanda con età minore.

In caso di società e di Associazioni di agricoltori si fa riferimento al sesso del rappresentante legale.

Il punteggio relativo al criterio, "Investimento connesso ad investimento integrato" è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data di scadenza della domanda di sostegno, risulterà utile collocato nelle graduatorie della Misura 1 e della Sottomisura 3.1.

10 DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO

La presentazione delle domande di sostegno è ammessa esclusivamente in via telematica tramite la compilazione della domanda di sostegno informatizzata presente sul portale SIAN, con le modalità descritte nel paragrafo 8.1.

Una volta acquisita la domanda viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, appresso più dettagliatamente disciplinate:

- a) Valutazione di ricevibilità;
- b) Valutazione di ammissibilità;
- c) Valutazione di merito;
- d) Graduazione;
- e) Concessione dei benefici;
- f) Domande di pagamento;
- g) Varianti e proroghe;
- h) Controllo.



La tempistica delle fasi procedurali è regolata in conformità alle Linee Guida approvate dall'Autorità di gestione del PSR 2014/2020 con DPD 141/16 del 15/04/2016 e s.m.i., consultabile al seguente: www.regione.abruzzo.it/agricoltura

10.1 Ricevibilità delle istanze

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.1, si procederà alla presa in carico delle domande di sostegno. L'iter istruttorio viene assolto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza, ed è effettuata mediante l'esame dei seguenti elementi:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità datato e firmato.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande che risultino:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma digitale del richiedente
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive di taluno dei documenti richiesti.

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di check list di controllo per le domande ricevibili e per quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

10.2 Ammissibilità delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività.



La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dal bando;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
- dell'impiego dei prezzari individuati per la determinazione dei costi ammissibili;
- del rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i.;
- della presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e delle motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
- del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi.

Il Servizio può richiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta; decorso il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, nel caso gli stessi non pervengano o risultino inidonei, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal Servizio competente, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

10.3 Valutazione di merito

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede alla valutazione di merito mediante i criteri di selezione riportati al Paragrafo 9.

10.4 Graduazione

Ferme restando le disponibilità economiche in relazione alle riserve di cui al paragrafo 7.1, dopo la valorizzazione di tutti i progetti, il Responsabile del Servizio approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco preliminare delle domande idonee in ordine di punteggio;
- elenchi preliminari dei potenziali beneficiari (domande idonee fino a concorrenza dello stanziamento per ciascuna fascia), indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco preliminare dei progetti inidonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.



L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o ai soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria preliminare, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, al seguente indirizzo: dpd018@pec.regione.abruzzo.it

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio competente adotta la graduatoria provvisoria che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio delle domande ammesse in ordine di punteggio;
- elenchi provvisori per fasce di riserva delle domande ammesse e finanziate fino a concorrenza dello stanziamento, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo delle domande non ammesse.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

11 GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi negli elenchi provvisori per fasce di riserva delle domande ammesse e finanziate fino a concorrenza dello stanziamento.

Per ciascuna fascia di riserva, l'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Nell'ambito dei citati elenchi provvisori delle domande ammesse, possono essere disposti eventuali scorrimenti fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio competente.



Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, l'Ufficio competente, chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa:

- Per le ditte che hanno prodotto l'autodichiarazione per l'affidamento bancario: dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016 e s.m.i., pubblicata sul sito della Regione Abruzzo;
- Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.
- Autodichiarazione relativa:
 - a. all'insussistenza di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - b. alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessari per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

Per le ditte ritenute ammissibili e finanziabili, l'adozione dell'atto di concessione, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento è disposta, con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche di rafforzamento della competitività in Agricoltura, l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari che consta dei seguenti elenchi:

- l'elenco definitivo dei beneficiari per fasce di riserva (domande ammesse a finanziamento fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario il contributo concedibile;
- l'elenco delle domande per fasce di riserva dichiarate inammissibili o irricevibili ai fini della concessione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Una volta approvato l'elenco definitivo per fasce di riserva dei beneficiari, sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria.



Si procede quindi all'adozione dei provvedimenti di concessione.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- codice unico di progetto (c.u.p.);
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA (C.U.A.A.);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

12 VARIANTI E PROROGHE

12.1 Varianti

Il Beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, una sola variante debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva.

La realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte in via preventiva, fino a 90 gg dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Qualora, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno e nelle more della concessione, si siano rese necessarie e siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte alla approvazione del Servizio nelle modalità previste per la richiesta di variante che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica dei provvedimenti di concessione.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente:

- Il cambio del beneficiario;
- Il cambio di sede dell'investimento.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione.



La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Qualora, in sede di verifica finale, sia ritenuta ammissibile una spesa inferiore a quella originariamente riconosciuta, ma superiore al 70% di essa, il contributo è decurtato in ragione di un punto percentuale per ogni punto percentuale di spesa non realizzata.

Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa complessiva ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se la revisione comporta una modifica del punteggio assegnato, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente al Servizio concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione, ovvero revocato qualora la spesa ammissibile residua scenda sotto il 70% di quella inizialmente ammessa.

La variante deve essere corredata da un nuovo PSA, da elaborati grafici modificati, dalle autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti, da una relazione esplicativa corredata dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere ammesse a concessione e di quelle di variante;
- contabilità delle opere redatta secondo le modalità previste nel paragrafo 8.2 ;

Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti di quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.

La domanda di variante deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di variante sottoscritta digitalmente deve essere allegata tutta la documentazione sopra riportata e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il SIAN.

Il Servizio competente, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa, procede all'approvazione con D.D. dell'esito istruttorio della variante ed invia tramite PEC al beneficiario il relativo provvedimento.

Una volta approvata la variante, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.



12.2 Proroghe

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi, per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.

La domanda di proroga deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di proroga deve essere allegata la documentazione inerente la motivazione alla base della richiesta e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC: il beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione deve presentare apposita appendice alla polizza fidejussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza.

Una volta autorizzata la proroga, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

13 DOMANDA DI PAGAMENTO

13.1 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 50% del contributo concesso, all'avvio dei lavori;
- acconti per avanzamenti successivi (SAL);
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

Il beneficiario, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, deve presentare una domanda di pagamento dell'anticipazione pari al 50% del contributo totale concesso dietro presentazione di polizza fidejussoria.

In caso di anticipazione erogata, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso.

In alternativa, sempre entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento di un acconto, qualora l'importo dei lavori eseguiti giustifichi una erogazione di importo pari alla predetta anticipazione.



Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l'erogabilità di acconti proponibili ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 10% dell'importo totale del contributo concesso.

La presentazione della domanda di pagamento del SAL può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

Il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, a pena di riduzione nei 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

L'iniziativa si può ritenere positivamente conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la **spesa documentata non sia inferiore al 70%** della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.

L'adozione dell'atto di liquidazione, da parte del Servizio Competente, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;
- l'esito positivo della informazione Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura (per richieste di contributo superiori a € 150.000,00).

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:

- risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa.

In generale, per giudicarla ammissibile, una spesa deve essere:

1. riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
2. imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
3. verificabile e controllabile;
4. legittima e contabilizzata.

13.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo

La domanda di pagamento (anticipazione/acconto/saldo) deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo



www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Nel caso in cui la data di scadenza della presentazione della domanda di sostegno coincida con giorno festivo il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile.

Alla domanda di pagamento e secondo la casistica deve essere allegata e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata ai sottoparagrafi:

- 13.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
- 13.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto;
- 13.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

È esclusa in ogni caso, la consegna a mano, anche con riferimento ad eventuale documentazione integrativa/esplicativa.

13.3 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione

La domanda di pagamento dell'anticipazione, deve essere corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, coerente con la nozione di inizio attività esplicitata nel paragrafo 6;
- fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del



conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.

Si richiama il rispetto di quanto previsto al sottoparagrafo 8.2, in relazione alla documentazione relativa alla procedura attivata ai sensi del D.lgs. 50/2016.

13.4 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'acconto, deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) Permesso di costruire, provvedimento conclusivo o comunicazione di inizio lavori in edilizia libera;
- 2) Autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della comunicazione di edilizia libera e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
- 3) Attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
- 4) Parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- 5) Dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
- 6) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 7) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 8) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;
- 9) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 10) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 11) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);



- 12) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "PSR Regione Abruzzo" ed indicazione della misura;
- 13) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- 14) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 15) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
- 16) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato 13 - Modello A)
- 17) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- 18) Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011;
- 19) Documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a, del D.lgs. 81 /2008;
- 20) Le copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i, nel caso di presentazione del primo SAL in alternativa alla richiesta di pagamento dell'anticipazione.
- 21) Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi.



13.5 Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo, deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) Relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività ed il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.
- 2) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 3) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 4) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 5) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 6) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 7) Certificato di agibilità;
- 8) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:
 - dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;
 - libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. del 01/12/1975 e s.m.i.;
- 9) Autorizzazioni sanitarie;
- 10) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;
- 11) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 12) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 13) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 14) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 15) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;



- 16) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "PSR Regione Abruzzo" ed indicazione della misura;
- 17) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- 18) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 19) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 20) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato 13, Modello A);
- 21) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni; (Allegato 14, Modello B)
- 22) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- 23) Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011;
- 24) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;
- 25) Documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a, del D.lgs. 81 /2008;
- 26) Dichiarazione relativa al conseguimento del requisito formativo di cui alla misura 1.1, completa di documentazione probatoria;
- 27) Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi.



13.6 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo è affidata al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, il Servizio, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento dell'anticipazione, predisporrà le checklist e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e, inoltre, provvederà a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione tramite PEC, il numero dell'Elenco inviato ad A.G.E.A. e l'importo da erogare.

Una volta definita la procedura, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

13.7 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo

L'istruttoria delle domande di acconto/saldo del contributo è affidata al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, viene effettuata, da parte del Servizio competente per territorio, anche una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento e la rispondenza allo scopo.

Il Servizio competente, entro i successivi 20 giorni dalla richiesta, procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo e lo invierà al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura per il seguito di competenza.

Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.



Il Servizio Politiche di Rafforzamento della competitività in Agricoltura entro 10 giorni adoterà il provvedimento di liquidazione, trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e provvederà a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

14 ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020";
- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli Investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.



Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" nel periodo durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato.

Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione sono pari ad almeno cinque (5) anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito produttivo ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni: l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.

15 TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano le seguenti due situazioni:



- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo antecedente al subentro;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

16 MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

a) motivo di decadenza dai benefici:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
- Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione o o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;
- Esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
- Esito sfavorevole della procedura di rilascio della certificazione "antimafia";
- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del Reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

b) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;



- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte prevalente rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:



- certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
 - atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;
- e) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:
- dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:
- dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;
- e) epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario:
- dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;
- f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:
- dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente.

La suddetta documentazione deve essere inoltrata via PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.



Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

c) Motivi di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

17 ERRORE PALESE

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.



L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:

- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
- codice statistico o bancario errato;
- errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
- errori aritmetici.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

18 RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;



- b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

19 CONTROLLI

Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.

In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione della seconda rata del premio e la conclusione del periodo di almeno cinque (5) anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del contributo da parte del Servizio regionale competente, l'Amministrazione effettua i controlli per verificare che il beneficiario mantenga gli impegni assunti.

20 RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

21 ULTERIORI INFORMAZIONI

21.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura

Ufficio Politiche di Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole.

Via Catullo, 17

65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 15 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it



Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornirà risposta, entro 10 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

21.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.) i Servizi interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.



ALLEGATI





Allegato 1 - Tabella A) Imprese agricole: settori e azioni prioritarie per obiettivo trasversale

Priorità settoriale	Carni bovine/suine	Ovi caprini	Avicoli (carni e uova)	Lattiero caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggere	Fiorovivaisti	Tartufi/ Frutti sottobosco Ap/miele, Zafferano,
AMBIENTE										
Incentivare il corretto utilizzo della idrica in funzione di una razionalizzazione dei consumi										
Incentivare l'agricoltura di precisione legata alla difesa culturale e all'uso razionale degli altri input di processo anche tramite l'introduzione di sistemi di supporto alle decisioni aziendali per garantire un'agricoltura maggiormente sostenibile										
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale mediante l'utilizzo delle risorse idriche, la gestione sostenibile dei reflui e scarti di lavorazione										
Incentivare progetti di riconversione verso tipologie e tecniche di allevamento maggiormente ecosostenibili										
INNOVAZIONE										
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico e nei processi produttivi										
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta, stoccaggio e condizionamento										
Progetti per l'innovazione di processo e di prodotto										
QUALITÀ										
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione confezionamento e commercializzazione dei prodotti										
Incentivare l'introduzione di sistemi di certificazione di prodotto e di processo										
Incentivare l'adeguamento delle fasi di lavorazione, selezione e essiccazione in funzione di conseguire miglior garanzie sanitarie e caratteristiche di prodotto										

Allegato 2 - Spese ammissibili a finanziamento e spese non ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati:

INVESTIMENTI MATERIALI

1. Miglioramenti fondiari;
2. Costruzioni e ristrutturazione degli immobili produttivi aziendali;
3. Macchine, macchinari e attrezzature ;
4. Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, inclusa la vendita diretta;
5. Realizzazione e ristrutturazione delle strutture di stoccaggio finalizzate anche al miglioramento della qualità del prodotto;
6. Realizzazione e ristrutturazione di strutture ed impianti per la produzione di energia per consumo aziendale e basata sull'impiego di fonti rinnovabili;
7. Investimenti di miglioramento dell'efficienza energetica di impianti ed immobili produttivi;
8. Attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto aziendale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione);
9. Investimenti volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi;
10. Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio dei trattamenti dei reflui provenienti dall'attività aziendale – impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dalle attività di trasformazione del prodotto;
11. Acquisto di terreni edificati e non edificati, acquisto di immobili, solo se funzionali alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa e delle spese generali;

INVESTIMENTI IMMATERIALI:

Acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze;

SPESE GENERALI

Le spese generali (spese tecniche di progettazione, per analisi di mercato, studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili, spese per garanzie fideiussorie, spese per la realizzazione per le targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento) collegate agli investimenti sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato all'8% in presenza di opere edili, solo se soggette a permesso di costruire o a provvedimento analogo.

Sono, altresì ammissibili, le operazioni di locazione finanziaria (Leasing) limitatamente alla forma dell'aiuto all'utilizzatore nelle condizioni di seguito descritte:

- l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene;



- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati dalla fattura quietanzata o da un documento contabile finanziario contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono spesa ammissibile al cofinanziamento.
- Sono considerati ammissibili solo i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi di seguito specificati:

- Investimenti realizzati e pagati prima della presentazione della domanda di aiuto;
- Costi relativi agli interessi passivi;
- Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- Le spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- Le spese di mera sostituzione di impianti e macchinari;
- La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamento a norme comunitarie obbligatorie;
- Gli interventi previsti nella misura 4.1.2 e quelli collegati art. 46 del Reg. 1305/2013;
- La realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- Interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuoni di interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto:
 - di diritti di produzione agricola;
 - di diritti all'aiuto;
 - di animali;
 - di piante annuali e loro messa a dimora.
- interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, dall'usufrutto e dall'affitto;
- interventi di miglioramento fondiario su particelle inserite nel fascicolo aziendale per le quali non è stata rilasciata autorizzazione dal proprietario qualora diverso dal richiedente;
- spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;

Nel caso di leasing, i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi.



Allegato 3 - Dichiarazione inizio lavori

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
 _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 _____ Prov. () , PEC _____, in
 qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____,
 CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del
 Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni
 mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega :

- Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
 Caparra confirmatoria;
 Contratto di fornitura;
 Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 4 - Dichiarazione aliquote contributive

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1
 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o
 _____ (), il ____ / ____ / ____ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____, PEC
 _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____, CUA
 _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune
 di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Al fine di determinare l'aliquota del 60% del costo dell'investimento ammissibile (Allegato II del Reg. 1305/2013) di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- Giovane agricoltore come definito dall'art. 2 del Reg. UE 1305/2013 o già insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno (*)
- Impresa operante in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. UE 1305/2013
- Investimento collettivo, progetti integrati, compresi quelli collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori
- Investimento collegato ad operazioni di cui agli art. 28 e 29 del Reg. 1305/2013

(*) In caso di giovane agricoltore, di possedere adeguate qualifiche e competenze professionali così come definito nell'ambito delle Misure 1.1.2 del PSR 2007/2013 e della Tipologia di Intervento 6.1.1 del PSR 2014/2020.

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo_____
firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 5 - Definizioni

1. - **“Trasformazione di prodotti agricoli”**, qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
2. - **“Commercializzazione di prodotti agricoli”**, la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo;
3. - Per **“investimenti collettivi”** si intendono gli investimenti realizzati congiuntamente da due o più aziende agricole, condotte da differenti imprenditori agricoli, ciascuno in possesso dei requisiti per essere beneficiario della misura, che per ragioni di congruità tecnica e di economicità, decidono di realizzare un unico investimento congiunto per uso in comune anziché diversi investimenti aziendali singoli. I richiedenti devono essere legati tra di loro da una forma giuridica di legame stabile conforme alla legislazione italiana e valida fino alla scadenza del vincolo di destinazione dell'investimento (cooperativa, società, associazione temporanea di impresa e/o di scopo, consorzio, ecc.). Le singole imprese interessate mantengono la loro individualità anche dopo la realizzazione dell'intervento. Il miglioramento del rendimento globale per tutte le aziende dev'essere dimostrato;
4. - Per **“progetti integrati”** si intendono progetti presentati da un medesimo beneficiario riguardanti operazioni afferenti a diverse misure dal PSR.



Allegato 6 - Dichiarazione acquisto terreno o immobile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 1
 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a
 _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____, PEC
 _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____, CUA
 _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

(data e luogo)_____
(firma leggibile del dichiarante)

La/Il sottoscritta/o dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)_____
(firma leggibile del dichiarante)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 7 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 1
 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di legale rappresentante della Società proprietaria/proprietario del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

L'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____, con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. () sul terreno/fabbricato, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.1.1 del PSR 2014/2020, identificato al catasto terreni/fabbricati del:

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

 Data e luogo

 firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 Data e luogo

 firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 8 - Dichiarazione titolo di possesso

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento I
"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o
 _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila
 della Ditta/Società/Associazione _____,
 CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del
 Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni
 mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della
 Tipologia di Intervento 4.1.1 del PSR 2014/2020, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di
 proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva
 _____ riportato al catasto terreni del Comune di _____ ()
 foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva
 _____ riportato al catasto fabbricati del Comune di _____ ()
 foglio n. _____ p.lla _____.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia
 di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti
 informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 9 - Dichiarazione a carattere generale**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 1
"Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ (), il ____ / ____ / ____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____ ;
- di essere in possesso di Partita IVA attiva con codice attività agricola _____ ;
- di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, nonché del Bando pubblico per l'attivazione della misura M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali – art. 17 REG. (UE) 1305/2013 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- di rispettare le condizioni poste dalle Linee guida operative approvate con D.D. n. DPD 141/16 del 15/04/2016 e s.m.i.;
- di rispettare secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarità" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, i vincoli per gli investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.);
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della Regione Abruzzo;
- che l'azienda:



- non è impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, punto 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- non ha conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- non risulta inaffidabile, in applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A

- Sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A. redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL);
- Riportare nel P.S.A. dati veritieri finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione;
- Rispettare le disposizioni vigenti al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
- Attivare un conto corrente dedicato, intestato al beneficiario per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- Rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 in caso di appalto dei lavori;
- A dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di **90 giorni** decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- Rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- Mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transizioni relative all'intervento (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture);



- A concludere l'attuazione del Piano entro il termine previsto dal Bando;
- in 18 mesi per interventi non strutturali e 24 mesi per investimenti che ricomprendono anche interventi strutturali, a decorrere dalla concessione dei benefici, qualora il beneficiario sia tenuto all'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016, i termini di cui sopra sono incrementati di 6 mesi;
- Rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 e approvate con D.D. n. DPD 158/16 del 04/07/2016;
- Mantenere per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale:
 - i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura;
 - la destinazione d'uso degli investimenti programmati;
 - la disponibilità dei beni oggetto di investimento (non alienabilità dei beni);
 - la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- Assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- A comunicare all'Amministrazione competente l'eventuale cambio del conduttore dell'azienda entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione;
- Restituire anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento del sostegno richiesto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 10 - Dichiarazione affidabilità finanziaria**Dichiarazione sostitutiva**

(Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 1
 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a
 _____ (), il ____ / ____ / ____ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____, PEC
 _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____, CUA
 _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

- essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:
- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituto/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA



Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 11 - Dichiarazione adesione progetti integrati**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 1
 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o
 _____ (), il ___ / ___ / ___ Cod. Fisc. _____, residente
 in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____,
 PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila
 della Ditta/Società/Associazione _____,
 CUAА _____ con sede in Via/Loc. _____ del
 Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni
 mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Di aver aderito con distinta domanda di contributo finalizzata a progetto integrato:

- alla sottomisura 3.1(Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità)
- alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenza ed azioni di informazione)

DICHIARA, INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI

- a soddisfare il 50% del requisito formativo entro la data di presentazione della domanda di saldo, e nel caso di adesione alla misura 3.1 a mantenere il requisito di cui trattasi per tutto il periodo quinquennale di vincolo.

 Data e luogo

 firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 Data e luogo

 firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 12 Criteri di selezione Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 1

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriale	max 15	15: il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 7,5: il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Imprese agricole/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4 0: non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate
Investimento connesso ad un progetto collettivo	max 10	10: investimenti finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi per almeno i due terzi della spesa totale 5: investimenti finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi per almeno la metà della spesa totale 0: investimenti non finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi
Investimento connesso a un progetto di filiera ovvero alla partecipazione ad un Gruppo Operativo PEI	max 15 (***)	15: l'investimento concorre all'attuazione di un Progetto Integrato di Filiera (PIF - cap. - 8 - par. 8.1 del PSR), selezionato nell'ambito delle misure 16.2 o 16.4, ovvero alla realizzazione di un progetto elaborato nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI 0: assenza del requisito
Investimento connesso a un progetto integrato	max 5	5: la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità (misura 3.1), ovvero alle misure 1 e/o 2 del PSR 0: assenza del requisito
Investimenti realizzati da aziende localizzate prevalentemente in zone soggette ai vincoli di cui all'art.32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000	max 10	10: azienda con oltre il 50% della SAU localizzata in entrambe le aree 5: azienda con oltre il 50% della SAU localizzata in una sola tipologia di area 0: azienda localizzata con meno del 50% della SAU in aree di cui all'art. 32 del Reg.1305/2013 e in aree Natura 2000



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Redditività	max 10	<p>10: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di PSA in misura >al 15%;</p> <p>5: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di PSA in misura >al 10%;</p> <p>2,5: l'investimento consegue un incremento della redditività aziendale in termini di PSA in misura >al 5%</p> <p>0: l'investimento non consegue un incremento della redditività nella misura sopra</p>
Investimenti che denotano innovatività in coerenza con le indicazioni della Smart Specialization Strategy:	max 10	<p>10: sistemi DDS in tempo reale basati su architetture client/server; software e sistemi di gestione per il riconoscimento capi o sistemi robotizzati per mungitura o alimentazione; sistemi di valutazione spettroscopica (NIR)</p> <p>5: macchinari, attrezzature e applicazioni ad alto contenuto tecnologico con riferimento al precision farming (Gps); investimenti volti a favorire la zootecnia estensiva o a lento accrescimento e alimentazione vegetale no ogm biologica; gestione del microclima con soluzioni ICT; investimenti finalizzati alla difesa attiva delle produzioni, altra strumentazione idonea a favorire la quarta o quinta gamma delle produzioni, altri sistemi con particolare riferimento alla: tracciabilità, e-commerce (IT e EN), packaging con soluzioni QR code. Per le sole produzioni di nicchia, inclusa la selvaggina: impianti di trasformazione e commercializzazione aziendale e strutture fisse ad essi strettamente funzionali</p> <p>0: assenza delle fattispecie sopra indicate</p>



Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimenti che sviluppano effetti positivi per l'ambiente:	max 10	10: investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo derivanti da scarti di lavorazioni o reflui (escluse le colture dedicate) 5: investimenti finalizzati a modalità diverse di produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento congiunto a risparmio energetico; investimenti volti alla mitigazione dell'impatto ambientale sotto forma di: interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva; realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei, realizzazione di interventi per migliorare le condizioni di stoccaggio/utilizzo del digestato 0: assenza del requisito
Imprese condotte da giovani agricoltori che presentino la domanda di sostegno entro i 5 anni dal primo insediamento	max 5	5: presenza del requisito 0: assenza del requisito
Aumento di occupazione previsto nel PSA in termini di ULA nella situazione post investimento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario)	max 9	9: aumento occupazionale > 10% in termini di ULA per incrementi superiori all'unità 4,5: aumento occupazionale > 5% in termini di ULA per incrementi superiori all'unità 2,25: incremento di almeno 1 unità in termini di ULA 0: nessun aumento occupazionale
Progetti di recupero di terreni incolti non contaminati	max 1 (***)	1: l'investimento prevede il recupero di terreni incolti non contaminati per una superficie di terreni incolti superiori al 20% della SAU totale (situazione iniziale) 0: l'investimento prevede il recupero di terreni incolti non contaminati per una superficie di terreni incolti fino al 20% della SAU totale (situazione iniziale)

(***) i punteggi non si applicano al presente bando





MODELLO A

Allegato 13
 REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo
 Tipologia Intervento 4.1.1 - Intervento 1 - "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"
 Dllx: (A)
 Proglio: (B)

CODICE DI PAGAMENTO:		ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E DI SPESA (da compilare per l'Acconto e lo Stato Finale)												Data inizio lavori:		Data fine lavori:												
LAVORI PREVISTI		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI						PAGAMENTI EFFETTUATI																				
1	voce di spesa	2	ammesso con D.D. del	3	eventuale variante del	fattura			7	omesso da	8	oggetto della spesa	9	importo imponibile	10	cod. banca n.	11	12	data	13	importo lordo	14	I/A	15	importo imponibile	16	q.p.	
						4	5	6																				
Totale parziale																												
Totale complessivo																												

..... Il Direttore dei Lavori

..... Il Beneficiario o Legale Rappresentante

Allegato 14
MODELLO B
 REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo
 Tipologia Intervento 4.1.1 - Intervento 1 - "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

Ditta: (A)
 Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per lo Stato Finale)						
Voce del preventivo 1	Importi di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc. 2	costo 3	volume, superf. capacità, ecc. 4	costo 5	volume, superf. capacità, ecc. 6	costo 7
Totale						



....., li
 il Direttore dei Lavori 58 / 58 il Beneficiario o Legale Rappresentante

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD018/43
Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M04 - Investimenti in Immobilizzazioni Materiali - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"- anno 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI, altresì:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 - CCI: 2014IT06RDRP001 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/11/2016

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di

raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione da proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..”;

DATO ATTO dei criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 4.2 - Tipologia d'intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” del PSR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° dicembre 2015;

VISTA la determinazione direttoriale n. DPD/141/2016 del 15/4/2016 e s.m.i. con la quale l'AdG ha approvato “Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020, che tra l'altro stabilisce che il soggetto attuatore della Misura M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI è individuato nel Servizio POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA;

VISTA, altresì, la nota protocollo n. RA 114680 del 7 dicembre 2016 con la quale l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR ha comunicato che, in prima attuazione, la dotazione finanziaria per la Sottomisura 4.2 - Tipologia d'intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” è pari ad € 18.000.000,00 (diciottomilioni/00), finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

VISTO il Bando Pubblico per l'attivazione della misura M04 - investimenti in immobilizzazioni materiali - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 Sottomisura 4.2- Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1. “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”- anno 2016, completo di allegati, predisposto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura - Ufficio Politiche di Sostegno agli investimenti in Trasformazione, Commercializzazione e Sviluppo di prodotti agricoli, che composto da n. 67 facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di far riserva di rendere note successivamente le modalità per la presentazione sia delle domande di sostegno relative ad investimento connesso ad un progetto collettivo sia della documentazione da presentare a corredo della stessa;

RITENUTO altresì di far riserva di rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile compilare on line il BPOL ed operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;

VISTI, inoltre:

- il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1093 del 20/12/2015 di approvazione dell'“Aggiornamento su Proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017, di cui alla L190/2012”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** il BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - art. 17 REG. (UE) 1305/2013 tramite la sottomisura 4.2- Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/ commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli - Tipologia d'intervento 4.2.1. “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”- anno 2016, predisposto dal Servizio POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' IN AGRICOLTURA - Ufficio Politiche di Sostegno agli investimenti in Trasformazione, Commercializzazione e Sviluppo di prodotti agricoli , che composto da n. 67

- facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** alla data del 31 marzo 2017 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
 - **di far riserva** di rendere note successivamente le modalità per la presentazione sia delle domande di sostegno relative ad investimento connesso ad un progetto collettivo sia della documentazione da presentare a corredo della stessa;
 - **di far riserva** di rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile compilare on line il BPOL ed operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;
 - **di pubblicare** il presente provvedimento, completo dell'allegato bando, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai soli fini notiziali, sul BURAT, nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue Allegato

Allegato 1 alla Determinazione DPD018/43 del 23/12/2016.

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



FSR 2014 - 2020
ABRUZZO

**REGIONE ABRUZZO****Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca****Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Reg. (UE) 1305/2013

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****ARTT. 17 REG. (UE) 1305/2013****Sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o
dello sviluppo dei prodotti agricoli ”****Tipologia d'intervento 4.2.1.****“Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”****Annualità 2016**

SOMMARIO

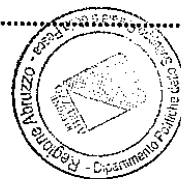
1. DESCRIZIONE GENERALE.....	6
2. OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1	6
2.1. Obiettivo specifico	6
3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE.....	7
4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI.....	7
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....	7
5.1 Condizioni soggettive di ammissibilità	7
5.2 Condizioni oggettive di ammissibilità	7
6. ADEMPIMENTI E IMPEGNI e CAUSE DI ESCLUSIONE	8
6.1. Adempimenti ed Impegni	8
6.2. Cause di esclusione	9
7. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI.....	9
7.1 Spese ammissibili	9
7.2 Spese non ammissibili	10
8. PRESCRIZIONI OPERATIVE.....	10
9. PROFILI FINANZIARI.....	10
9.1. Budget dell'Avviso	10
9.2. Aliquota ed importo del contributo	11
9.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni	11
10. DOMANDA DI SOSTEGNO.....	11
10.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	11
10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	12
11. CRITERI DI SELEZIONE	17



12. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO	17
12.1 Ricevibilità delle istanze.....	18
12.2 Ammissibilità delle istanze.....	18
12.3 Valutazione di merito	19
12.4 Graduazione	19
13. GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI	20
14. VARIANTI E PROROGHE.....	22
14.1 Varianti.....	22
14.2 Proroghe	23
15. DOMANDA DI PAGAMENTO.....	23
15.1 Modalità di erogazione del contributo.....	23
15.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo.....	25
15.3 Autorizzazione al pagamento dell' anticipazione del contributo	25
15.4. Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo.....	26
16. ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	26
17. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE	27
18. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO	27
19. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI	28
20. ERRORE PALESE	30
21. RECLAMI E RICORSI.....	31
22. CONTROLLI	31
23. RIDUZIONI E SANZIONI	32
24. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	32
24.1 Riferimenti e contatti.....	32
25. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	32



ALLEGATI alla Determina DPD 018/43 del 23/12/2016.....	34
Allegato 1 : Obiettivi trasversali/priorità settoriali per settore produttivo	35
Allegato 2 : Definizioni.....	36
Allegato 3: Spese ammissibili e non ammissibili.....	37
Allegato 4: Dichiarazione inizio lavori.....	39
Allegato 5 : “De minimis”	40
Allegato 6 : autodichiarazione varie	42
Allegato 7: Dichiarazione di affidabilità finanziaria.....	43
Allegato 8: Dichiarazione acquisto terreno o immobile.....	44
Allegato 9: Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramento fondiari.....	45
Allegato 10: Dichiarazione titolo di possesso	46
Allegato 11: Acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi	47
Allegato 12: Obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorzati.....	48
Allegato 13: Assenza di obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorzati o quantitativo insufficiente di prodotti tramite conferimento.....	49
Allegato 14: Non appartenenza ad altri organismi associativi.....	50
Allegato 15 : Dichiarazione a carattere generale.....	51
Allegato 16 : Dichiarazione adesione progetti integrati	53
Allegato 17 : Criteri di selezione	54
Allegato 18: Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, acconto e del saldo	59
1- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione	59
2- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto	59



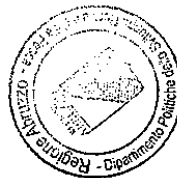
3- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo60

La domanda di pagamento del saldo, deve essere corredata della seguente documentazione:
..... 60

**Allegato 19: Documentazione da allegare in caso di riconoscimento di cause di forza
maggiore - Art . 2 del Regolamento (CE) n. 1306/2014:.....63**

Allegato 20 - Modello A.....64

Allegato 21: Modello B.....66



1. DESCRIZIONE GENERALE

La Regione Abruzzo con il presente bando intende attivare la Tipologia di intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli” (art. 17 del Reg. UE 1305/2013).

Nel presente bando vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione e vengono disciplinate le modalità di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento da parte dei richiedenti e le relative procedure operative definite congiuntamente con l’Organismo Pagatore nazionale (AGEA). La procedura amministrativa attivata con il presente bando è disciplinata dalla normativa e dalle circolari indicate nelle Linee guida approvate dall’Autorità di Gestione con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 (www.rica.inea.it/PSR_2014_2020/documentazione.php) e s.m.i e dalle disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Con la partecipazione alla procedura, il richiedente attesta di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, nonché del presente bando e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni.

I settori d’intervento sono riportati nell’*allegato 1*

2. OBIETTIVI DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.1

2.1. Obiettivo specifico

La Tipologia di intervento 4.2.1 –“Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”- è finalizzata a promuovere gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell’Allegato I del Trattato.

Ai fini della presente misura per la definizione di “Trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli”, desunte dal Cap. 2.4 degli “Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020”, si fa rinvio all’*allegato 2*:

Sarà attribuita valenza prioritaria alle tipologie di intervento finalizzate a:

- migliorare le performance ambientali e la sostenibilità del sistema di produzione alimentare;
- migliorare l’efficienza energetica, anche attraverso la produzione di energia da biomasse per l’autoconsumo.
- introdurre innovazioni di prodotto, di processo, organizzative;
- attivare processi di concentrazione idonei a conseguire una maggiore competitività in commessione con le conseguenti economie di scala;
- implementare sistemi di tracciabilità, di sicurezza alimentare e riconoscibilità delle produzioni.

La sottomisura si colloca nell’ambito della Focus area P3A “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte (*definizione allegato 1*), le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

- La presente sottomisura risponde ai seguenti fabbisogni emersi dall’analisi SWOT:



- F9 "Raccordare l'offerta con la domanda di prodotti agroalimentare favorendo l'aggregazione e il miglioramento dell'integrazione e dell'efficienza di filiera".
- F4 "Migliorare la redditività delle imprese agricole, forestali e agroalimentari".

Il presente bando contribuisce indirettamente a potenziare gli obiettivi delle Focus Area 5 B e 5C finalizzate rispettivamente all'efficientamento e risparmio energetico e alla produzione di energia destinata all'autoconsumo per le aziende agricole e agroalimentari.

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Il presente Bando trova applicazione sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Possono beneficiare degli aiuti le imprese, associate o singole, che svolgono attività di trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca - e che sostengono l'onere finanziario delle iniziative.

L'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente (superiore al 50%) da soggetti terzi e l'unità locale in cui viene realizzato l'intervento deve essere ubicata nel territorio regionale.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

5.1 Condizioni soggettive di ammissibilità

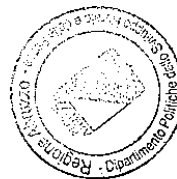
I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione in CCIAA e Titolari di Partita IVA
- 2) Essere iscritto all'Anagrafe delle Aziende agricole con Fascicolo aziendale (D.P.R. 503/1999) validato.

5.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) Realizzare sul territorio della Regione Abruzzo un investimento minimo di € 50.000,00;
- 2) Presentare un Business Plan On Line redatto secondo il format messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014/2020, coerente con gli obiettivi del bando con il quale si dimostri il miglioramento della redditività e della competitività aziendale mediante Investimenti in tecnologie innovative;
- 3) Dimostrare l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è rivolto, desumibili dalla compilazione dell'apposita sezione descrittiva del modello del Business Plan on line;



- 4) Dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto economico, finanziario e tecnico-logistico;
- 5) Qualora sia un'impresa di trasformazione di prodotti agricoli, dimostrare l'esistenza di un legame diretto con la produzione primaria. In assenza di obbligo statutario di conferimento del prodotto agricolo primario, il ritiro di quest'ultimo deve essere garantito da appositi contratti pluriennali atti a dimostrare il vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso;
- 6) Realizzare investimenti materiali e/o immateriali che riguardino la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato e del cotone, ad eccezione della pesca. Il prodotto finale ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto elencato nell'Allegato I. Eventuali prodotti non compresi nell'Allegato I, possono essere inclusi in entrata a condizione che siano marginali e necessari alla trasformazione.

Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- l'impianto per la produzione di energia sia commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);
- l'impianto non superi la produzione di 1 MW elettrico ;
- l'impianto deve essere progettato e sostenibile con l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili o di soli sottoprodotti o scarti di produzioni agricole, forestali o agroalimentari senza attivazione di colture agricole dedicate;
- l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata esclusivamente al di sopra di edifici;
- nel caso di impianti destinati alla produzione di energia elettrica da biomassa sarà garantito l'utilizzo di almeno il 50% dell'energia termica generata nel rispetto di quanto disposto all'art. 13 comma 1 lettera d) del Reg. (UE) n. 807/2014;
- nel caso di impianti per la produzione di bio-gas, bio-metano o impianti combinati, sarà garantito quanto stabilito all'art. 13 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 807/2014 in quanto gli impianti ammissibili non possono utilizzare coltivazioni dedicate;
- per gli impianti che utilizzano biomassa solida è necessario adottare le migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale ≤ 1 MW) e della direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo)".

6. ADEMPIMENTI E IMPEGNI e CAUSE DI ESCLUSIONE

6.1. Adempimenti ed Impegni

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, oltre a possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo, dovrà rispettare i seguenti impegni:

- sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il BPOL;



- dare inizio all'attuazione del BPOL suddetto entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale;
- concludere l'attuazione degli investimenti entro 18 mesi o 24 mesi in caso di interventi sulle strutture a decorrere dalla data di concessione dei benefici; In caso di applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 50/2016, i termini di cui sopra sono incrementati di 6 mesi.
- effettuare i pagamenti, nelle modalità consentite, utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).
- non alienare/mantenere i beni oggetto degli investimenti per cinque anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici, ove ricorre il caso.

6.2. Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti che non rispettino le condizioni di ammissibilità e, in forma individuale o societaria, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l'esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società;
- che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., negli ultimi tre anni di servizio;
- che risultino inaffidabili, in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

7. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

7.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al sostegno le spese di cui all'art 45 del Reg. 1305/2013 (come esemplificate nell'allegato 3), le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno e le spese per le operazioni ancora non portate



materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto indicato nella lettera c) dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, per le domande di sostegno beneficiarie del contributo, gli studi di fattibilità sono considerati ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese per la costruzione o miglioramento di beni immobili, anche con leasing, nonché per l'acquisto o leasing di nuovo macchinari e attrezzature.

7.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno, come indicato nella scheda di misura del P.S.R. Regione Abruzzo, le voci di spesa di cui *all'Allegato 2*, e, per le fattispecie non previste, si fa riferimento al Documento MIPAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative alla sviluppo rurale 2014/2020" approvato in data 11/02/2016 e s.m.i.

8. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Tutte le domande (di sostegno, di pagamento, di proroga e di variante) devono essere presentate, esclusivamente dal beneficiario e, in caso di società, dal Legale rappresentante, tramite strutture abilitate all'accesso al SIAN, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati, riconosciuti dalla Regione Abruzzo: è ammessa in ogni caso la delega formale.

L'avvio delle attività deve avvenire nel termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno; esso si sostanzia con apposita dichiarazione (*allegato 4*), resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro del documento di identità del richiedente in corso di validità:

- fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento
- caparra confirmatoria;
- contratto di fornitura;
- registrazione di eventuali contratti di affitto, di acquisto o compromesso di acquisto.

Decorso inutilmente il termine sopra indicato, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dal beneficio.

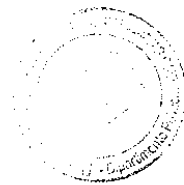
Si richiama il rispetto di quanto previsto al sottoparagrafo 10.2, in relazione alla documentazione relativa alla procedura attivata ai sensi del D.Lvo 50/2016.

9. PROFILI FINANZIARI

9.1. Budget dell'Avviso

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 18.000.000,00 (euro diciottomilioni).

Sul budget, come sopra definito operano le seguenti riserve:



- a) 50% per investimenti la cui spesa ammissibile non eccede l'importo di 500.000,00 euro;
- b) 50% per investimenti la cui spesa ammissibile eccede l'importo di 500.000,00 euro.

Ove per taluna fascia di riserva si determini un minor fabbisogno, le risorse residue sono traslate ad incrementare l'altra fascia.

9.2. Aliquota ed importo del contributo

In aderenza a quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, l'entità del sostegno è pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile.

L'aliquota di cui sopra può essere maggiorata del 20% nei casi previsti dall'Allegato II di cui sopra.

Per gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato, l'intensità di aiuto può raggiungere il 60% del costo dell'investimento ammissibile solo nei seguenti casi previsti dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013:

- Per gli interventi collegati a una fusione di Organizzazione di Produttori (OP).

Per gli interventi che prevedono la trasformazione di prodotti compresi nell'Allegato 1 del Trattato in prodotti non allegato 1 del Trattato, le agevolazioni saranno concesse ai sensi del Reg. (UE) n° 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea relativo agli aiuti in de minimis, nei limiti di € 200.000,00. (*allegato 5*)

9.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013) o da altri fondi di natura pubblica, ivi comprese le disposizioni inerenti le O.C.M., come riportate nel capitolo 14 del PSR "Informazioni sulla complementarità", con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno.

Di conseguenza, il richiedente si impegna al rispetto della normativa inerente il divieto di doppio finanziamento e l'amministrazione effettuerà i controlli e applicherà i provvedimenti sanzionatori conseguenti.

10. DOMANDA DI SOSTEGNO

10.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata, entro e non oltre la data del **31 marzo 2017**, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".



La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Le richieste di accesso al portale SIAN, utilizzando l'apposito modello approvato con la Determinazione DPD/129/2016 disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo - Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca www.regione.abruzzo.it/agricoltura, da parte dei professionisti formalmente delegati per l'inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno, devono pervenire entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del presente avviso.

Nel caso in cui la data di scadenza delle presentazioni della domanda di sostegno coincida con la giornata del sabato o con un giorno di festività nazionale, il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata, a pena di irricevibilità, tutta la documentazione riportata al sottoparagrafo "10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

L'amministrazione declina ogni responsabilità in casi di tardiva/incompleta ricezione della domanda e della documentazione ad essa allegata.

È esclusa in ogni caso, la consegna a mano.

10.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno, dalla quale si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), va allegata tutta la seguente documentazione e costituisce motivo di irricevibilità la mancanza anche di un solo documento:

- a) Copia del documento di identità (in corso di validità) del richiedente;
- b) Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto secondo il modello BPOL; in caso di investimenti collettivi, ogni singola impresa partecipante è tenuta a presentare un BPOL;
- c) Scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- d) Dichiarazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (*allegato 6*), rilasciata, in alternativa, da:
 - a. Società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
 - b. Presidente del Collegio Sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;
 - c. Revisore contabile iscritto all'albo, nei rimanenti casi;

Attestante:



- che l'impresa non presenta condizioni finanziarie anomale e/o condizioni di insolvenza, né è sottoposta a procedure concorsuali;
 - che non sono presenti forme di garanzie a favore di terzi che possono pregiudicare il regolare funzionamento dell'impresa;
 - che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
 - un normale funzionamento dei cicli produttivi dal punto di vista dei risultati economici della gestione nel triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno.
- e) Progetto definitivo composto da elaborati progettuali, che saranno allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività libera e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc.; per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, dovranno essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento; documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento;
- f) Per gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili o scarti di produzione:
- elaborati progettuali e relazione tecnica a firma del richiedente e del tecnico progettista con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta:
 - *il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali (autoconsumo), esclusa l'abitazione;*
 - *l'impianto non superi la produzione di 1 MW elettrico;*
 - *l'impianto deve essere progettato e sostenibile con l'utilizzo di risorse naturali rinnovabili o di soli sottoprodotti o scarti di produzioni agricole, forestali o agroalimentari senza attivazione di colture agricole dedicate;*
 - *l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata esclusivamente al di sopra di edifici;*
 - *nel caso di impianti destinati alla produzione di energia elettrica da biomassa sarà garantito l'utilizzo di almeno il 50% dell'energia termica generata nel rispetto di quanto disposto all'art. 13 comma 1 lettera d) del Reg. (UE) n. 807/2014;*
 - *nel caso di impianti per la produzione di bio-gas, bio-metano o impianti combinati, sarà garantito quanto stabilito all'art. 13 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 807/2014 in quanto gli impianti ammissibili non possono utilizzare coltivazioni dedicate;*
 - *per gli impianti che utilizzano biomassa solida è necessario adottare le migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale ≤ 1MW) e della direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo)";*
 - *nel caso di utilizzo di scarti aziendali, la percentuale di utilizzo di materia prima aziendale sul totale della potenzialità dell'impianto;*



- per gli investimenti di miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e immobili produttivi dichiarazione di un tecnico abilitato con cui si attesta l'effettivo miglioramento delle prestazioni di efficienza energetica dove si evidenzia la percentuale di risparmio energetico che si conseguirebbe a seguito dell'intervento rispetto alla situazione di partenza;
- autodichiarazione del progettista in merito alla coerenza dell'investimento con il piano regionale energetico e con quello relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con il programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse e con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;

g) contabilità preventiva delle opere, elaborata secondo le indicazioni che seguono che ricomprenda le opere a misura, quelle a preventivo, e le spese generali, tenendo in evidenza i massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i.:

1) Presentazione di tre preventivi emessi da ditte fornitrici concorrenti, facendosi presente che - per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) i preventivi devono essere formulati sulla base dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;

2) Analogamente dovranno essere presentati tre preventivi emessi da ditte fornitrici concorrenti per le opere edili non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E." e per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali.

Nel caso di applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 50/2016, la presentazione dei tre preventivi è finalizzata esclusivamente alla valutazione della congruità della spesa, fermo restando che il beneficiario dovrà rispettare integralmente la normativa vigente per l'esecuzione degli interventi, sulla base del progetto ritenuto ammissibile. Le copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i, dovranno essere presentati unitamente alla richiesta di pagamento dell'anticipazione o del primo Acconto, previsto in alternativa.

Le spese tecniche vanno individuate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.L. n. 50/2016. Si dovrà allegare anche apposito prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.

Tutti i preventivi, sopra indicati, devono contenere, chiaramente leggibile, la denominazione del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

E' ammessa la presentazione di un unico preventivo:

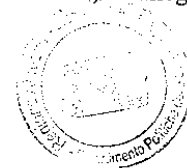
- esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;



- qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del tecnico progettista che attesti la necessità tecnica delle soluzioni adottate;

In caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno, dovranno essere allegati :

- computo metrico redatto dal progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi, i lavori già liquidati;
 - perizia giurata da dove si evincono e si quantificano le opere da completare;
 - documentazione fotografica che attesti, alla data di presentazione della domanda di sostegno, lo status dei terreni e delle strutture interessate dall'intervento,.
- i) In caso di domande presentate da società, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre deliberazione dell'organo competente/degli organi competenti o apposito documento con il quale si approva il progetto, si dichiara l'impegno a realizzare il programma di investimento e si incarica il legale rappresentante o il potenziale beneficiario ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- j) Nel caso di investimenti rivolti esclusivamente all'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature : dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante, circa l'attuale disponibilità dell'immobile cui sono destinati;
- k) Per documentare la capacità finanziaria idonea a supportare il cofinanziamento privato dell'investimento Dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D., 141/16 del 15/4/2016 e s.m.i, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, o dichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici, redatto come da *allegato 7*;
- l) Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati e di immobili:
- preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con copia del documento di identità dello stesso;
 - attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- Dichiarazione resa dal richiedente (*allegato 8*):
1. che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
 2. di esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione;
- Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia del Territorio;
- m) autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario in caso di usufrutto, o dal proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto, da allegare in copia a



corredo dell'autorizzazione (*allegato 9*); dichiarazione rilasciata utilizzando il modello relativo all'indicazione di tutti i proprietari degli immobili interessati dall'intervento (*allegato 10*);

n) In caso di acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi, Dichiarazione (di cui all'*allegato 11*) sottoscritta dal Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore contabile, iscritti all'ordine, dalla quale si evinca il requisito della prevalenza delle materie prime di cui all'*allegato 1* del trattato, ad esclusione dei prodotti della pesca, provenienti da soggetti terzi. Alla dichiarazione dovranno essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità; tali lettere di impegno/contratti devono prevedere precise previsioni in merito al vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso; copia delle lettere di impegno/contratti, regolarmente registrati e della durata minima di tre anni a decorrere dalla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo, dovranno essere presentati unitamente a detta domanda;

o) In caso di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative /consorziate, Dichiarazione (di cui all'*allegato 12*) del legale rappresentante da cui si evinca che dallo statuto del richiedente emerge l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziate e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, sia del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento;

In assenza di obbligo statutario del conferimento del prodotto agricolo primario, o in caso di non totale soddisfacimento del fabbisogno tramite conferimento, alla dichiarazione (*allegato 13*) dovranno essere allegati le relative lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti, allegando copia dei rispettivi documenti di identità, relativi alle quantità non coperte dal conferimento statutario; tali lettere di impegno/contratti devono prevedere precise previsioni in merito al vantaggio economico per i produttori di base, sia in termini di garanzia nel ritiro del prodotto, sia in termini di remunerazione adeguata dello stesso; copia delle lettere di impegno/contratti, regolarmente registrati e della durata minima di tre anni a decorrere dalla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo, dovranno essere presentati unitamente a detta domanda;

p) Le Cooperative agricole, i Consorzi di cooperative agricole e le Associazioni o Organizzazioni di produttori agricoli, purché la produzione dei propri associati assicuri la piena utilizzazione della struttura di trasformazione per la quale si chiede il finanziamento, devono presentare:

Dichiarazione del legale rappresentante attestante che i soci conferenti non appartengono, per le stesse quantità di prodotto oggetto di conferimento, anche ad altri organismi associativi aventi le medesime finalità (allegato 14)

q) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema afferente all'*allegato 15*;

r) In caso di progetti collettivi (definizione in *allegato 1*), le Associazioni di agricoltori, oltre la documentazione sopra prevista, devono produrre la Copia atto costitutivo, dal quale risulti:

- L'incarico al legale rappresentante dell'Associazione a presentare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;



- l'impegno degli associati a realizzare il programma d'investimento comune;
 - la quota individuale di partecipazione finanziaria in capo a ciascuna azienda associata;
 - la ricaduta dei vantaggi economici in capo a ciascuna azienda;
 - l'impegno a mantenere gli obblighi previsti per il periodo vincolativo quinquennale.
- s) Dichiarazione relativa ai progetti integrati redatta secondo il modello *Allegato 16*;
- t) Elenco dei documenti trasmessi.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito trovano applicazione i criteri di selezione adottati con Determinazione Direttoriale n. DPD145/16 del 16/05/2016 descritti nell' *allegato 17*.

La soglia minima del punteggio non deve essere inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile pari a 85.

I progetti che conseguano la soglia minima o un punteggio superiore sono collocati in un elenco dei progetti idonei. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità a domanda di sostegno presentata da una donna e, in caso di ulteriore parità tra donne o tra proponenti di sesso maschile, sarà data priorità al proponente la domanda con età minore.

In caso di società si fa riferimento al sesso del rappresentante legale.

Il punteggio relativo al criterio "Investimento connesso ad un progetto integrato" è attribuito nel caso in cui il richiedente, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, risulterà utilmente collocato nelle graduatorie delle misure 1.1 e 3.1.

12. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO

La presentazione delle domande di sostegno è ammessa esclusivamente in via telematica tramite la compilazione della domanda di sostegno informatizzata presente sul portale SIAN, con le modalità descritte nel paragrafo 10.1

Una volta acquisita la domanda viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, di seguito più dettagliatamente disciplinate:

- a) Valutazione di ricevibilità;
- b) Valutazione di ammissibilità;
- c) Valutazione di merito;
- d) Graduazione;
- e) Concessione dei benefici;
- f) Domande di pagamento;
- g) Varianti e proroghe;
- h) Controllo.



Le procedure relative alle varie fasi del procedimento amministrativo sono regolate dalle Linee Guida approvate dall'Autorità di gestione del PSR 2014/2020 con DPD 141/16 del 15/04/2016 e s.m.i, consultabile al seguente: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

12.1 Ricevibilità delle istanze

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, secondo quanto stabilito dal paragrafo 10.1, si procederà alla presa in carico delle domande di sostegno. L'iter istruttorio viene assolto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza ed è effettuata mediante l'esame dei seguenti elementi:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità datato e firmato.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande che risultino:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma digitale del richiedente ;
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive di taluno dei documenti richiesti.

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di check list di controllo per le domande ricevibili e per quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

12.2 Ammissibilità delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto dal Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività.

La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dal bando;



- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
- dell'impiego dei prezziari individuati per la determinazione dei costi ammissibili;
- il rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i.;
- della presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato ;
- del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi .

Il Servizio può richiedere chiarimenti sulla documentazione prodotta: decorso il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, nel caso gli stessi non pervengano o risultino inidonei, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal Servizio competente, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

12.3 Valutazione di merito

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede alla valutazione di merito mediante i criteri di selezione riportati nel paragrafo 11

12.4 Graduazione

Ferme restando le disponibilità economiche in relazione alle riserve di cui al paragrafo 9.1 dopo la valorizzazione di tutti i progetti, il Responsabile del Servizio approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco preliminare delle domande idonee in ordine di punteggio;
- elenchi preliminari dei potenziali beneficiari (domande idonee fino a concorrenza dello stanziamento per ciascuna fascia), indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco preliminare dei progetti inidonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è, altresì, comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria preliminare, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.



Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, al seguente indirizzo **dpd018@pec.regione.abruzzo.it**

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio competente adotta la graduatoria provvisoria, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio delle domande ammesse in ordine di punteggio;
- elenchi provvisori per fasce di riserva delle domande ammesse e finanziate fino a concorrenza dello stanziamento, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo delle domande non ammesse.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

13. GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi negli elenchi provvisori per fasce di riserva delle domande ammesse e finanziate fino a concorrenza dello stanziamento.

Per ciascuna fascia di riserva, l'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

Nell'ambito dei citati elenchi provvisori delle domande ammesse, possono essere disposti eventuali scorrimenti fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio competente.

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, il Servizio competente, chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni decorrenti dal ricevimento di essa:

- Per le ditte che hanno prodotto l'autodichiarazione per l'affidamento bancario: dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016 e s.m.i, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo;
- Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l'avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.
- Autodichiarazione relativa:
 - a. all'insussistenza di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
 - b. alla "posizione previdenziale" dell'impresa, necessari per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L. 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale



INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa);

Per le ditte ritenute ammissibili e finanziabili, l'adozione dell'atto di concessione, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento è disposta, con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche di rafforzamento della competitività in Agricoltura, l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari che consta dei seguenti elenchi:

- l'elenco definitivo dei beneficiari per fasce di riserva (domande ammesse a finanziamento fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario il contributo concedibile;
- l'elenco delle domande per fasce di riserva dichiarate inammissibili o irricevibili ai fini della concessione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Una volta approvato l'elenco definitivo per fasce di riserva dei beneficiari, sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria.

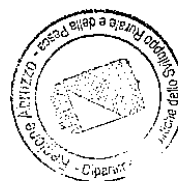
Si procede quindi all'adozione dei provvedimenti di concessione.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- codice unico di progetto (c.u.p.);
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA (C.U.A.A.);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.



14. VARIANTI E PROROGHE

14.1 Varianti

Il Beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, una sola variante debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva.

La realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte in via preventiva, fino a 90 gg dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori, o termine inferiore fissato dal bando, al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Qualora, dopo la presentazione dell'istanza di contributo e nelle more della concessione, si siano rese necessarie e siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte alla approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione.

Sono considerate in ogni caso varianti da approvare preventivamente:

- Il cambio del beneficiario;
- Il cambio di sede dell'investimento.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Qualora, in sede di verifica finale, sia ritenuta ammissibile una spesa inferiore a quella originariamente riconosciuta, ma superiore al 70% di essa, il contributo è decurtato in ragione di un punto percentuale per ogni punto percentuale di spesa non realizzata.

Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa complessiva finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se le revisioni comportano una modifica dei punteggi assegnati, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente al Servizio concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione, ovvero revocato qualora la spesa ammissibile residua scenda sotto il 70% di quella inizialmente ammessa.

La variante deve essere corredata da un nuovo P.S.A., da elaborati grafici modificati; dalle autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti, da una relazione esplicativa corredata dalla seguente documentazione:

- quadro comparativo delle opere concesse e di quelle di variante;
- contabilità delle opere redatta secondo le modalità previste nel paragrafo 10.2;

Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico



consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti di quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.

La domanda di variante deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di variante, sottoscritta digitalmente, deve essere allegata tutta la documentazione sopra riportata e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il Servizio competente, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione completa, procede all'approvazione con D.D. dell'esito istruttorio della variante ed invia, tramite PEC, al beneficiario il relativo provvedimento.

Una volta approvata la variante, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

14.2 Proroghe

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi, per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.

La domanda di proroga deve essere compilata utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e la data di rilascio della stessa è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda di proroga, deve essere allegata la motivazione comprovante la richiesta e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC: il beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione deve presentare apposita appendice alla polizza fideiussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza.

Una volta autorizzata la proroga, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

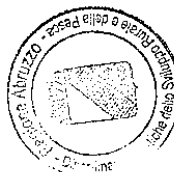
Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

15. DOMANDA DI PAGAMENTO

15.1 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 50% del contributo concesso, all'avvio dei lavori;



- acconti per avanzamenti successivi (SAL);
- saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

Il beneficiario, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, deve presentare una domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo pari al 50% del contributo totale concesso dietro presentazione di polizza fidejussoria.

In caso di anticipazione erogata, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire un acconto fermo restante che l'eventuale sommatoria delle somme erogate non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso.

In alternativa, sempre entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, il beneficiario, potrà presentare una domanda di pagamento dell'acconto qualora l'importo dei lavori eseguiti giustifichi una erogazione di importo pari alla predetta anticipazione.

Allo scopo di favorire l'avanzamento finanziario del Programma e ridurre le difficoltà di accesso al credito e al sistema delle garanzie, si prevede l'erogabilità di acconti proponibili ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 10% dell'importo totale del contributo concesso.

La presentazione della domanda di pagamento del SAL può essere prodotta fino a 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

Il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, a pena di riduzione dall'intero finanziamento, nei 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione dei lavori.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la spesa documentata non sia inferiore al 70% della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.

L'adozione dell'atto di liquidazione, da parte del Servizio Competente, sarà subordinata all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:

- l'attestazione di insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- la regolarità contributiva (DURC) o per le ditte non assuntrici di manodopera Attestazione di regolarità contributiva;
- l'esito positivo della informazione Antimafia rilasciata dalla competente Prefettura (per richieste di contributo superiori a € 150.000,00).

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:

- risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa.

In generale, per giudicarla ammissibile, una spesa deve essere:

1. riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;



2. imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
3. verificabile e controllabile;
4. legittima e contabilizzata.

15.2 Modalità di presentazione delle domande di pagamento del contributo

La domanda di pagamento (anticipazione/acconto/saldo) deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Nel caso in cui la data di scadenza delle presentazioni della domanda di sostegno coincida con giorno festivo il termine di scadenza è differito al primo giorno lavorativo utile.

Alla domanda di pagamento e secondo la casistica deve essere allegata e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), tutta la documentazione indicata *nell'allegato 18* e distinta in:

- 1. Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione;
- 2. Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto;
- 3. Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

E' esclusa, in ogni caso, la consegna a mano, anche con riferimento ad eventuale documentazione integrativa/esplicativa.

15.3 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo è affidata al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, il Servizio, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento dell'anticipazione, predisporrà le check-list e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e, inoltre, provvederà a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione tramite PEC, il numero dell'Elenco inviato ad A.G.E.A. e l'importo da erogare.

Una volta definita la procedura, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.



15.4. Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto e del saldo del contributo

L'istruttoria delle domande di acconto/saldo del contributo è affidata al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, viene effettuata, da parte del Servizio competente per territorio, anche una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento e la rispondenza allo scopo.

Il Servizio competente, entro i successivi 20 giorni dalla richiesta, procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo e lo invierà al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura per il seguito di competenza.

Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Il Servizio Politiche di Rafforzamento della competitività in Agricoltura entro 10 giorni adotterà il provvedimento di liquidazione, trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e provvederà a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

16. ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020";



- rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

17. VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" nel periodo durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato.

Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione sono pari ad almeno cinque (5) anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.

Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito produttivo ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni: l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.

18. TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI O CAMBIO DEL BENEFICIARIO

In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione



dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva, si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo antecedente al subentro;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.

Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente le variazioni intervenute alla Amministrazione competente entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione.

In caso di successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

19. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

a) motivo di decadenza dai benefici:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
- Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, o della domanda di pagamento del primo acconto, prevista in alternativa;
- Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
- Esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.



Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

b) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento *ex post* di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto ;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte prevalente,
- f) rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- g) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, da inoltrare sulla PEC, è indicata *nell'allegato 19*:

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.



Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

Invio della comunicazione di avvio del procedimento;

Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;

Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;

Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;

Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

c) Motivi di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

20. ERRORE PALESE

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:

- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
- codice statistico o bancario errato;



- errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
- errori aritmetici.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

21. RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

22. CONTROLLI

Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici



dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.

In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione della seconda rata del premio e la conclusione del periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del premio da parte del Servizio regionale competente stesso l'Amministrazione competente effettua i controlli per verificare che il beneficiario rimanga insediato nell'azienda.

23. RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.

24. ULTERIORI INFORMAZIONI

24.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura

Via Catullo, 17

65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 15 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Politiche di Rafforzamento della Competitività in Agricoltura al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it

Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta, entro 10 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

25. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.) i Servizi interessati si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

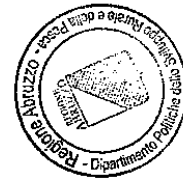


I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.



ALLEGATI alla Determina DPD 018/43 del 23/12/2016



Allegato 1 : Obiettivi trasversali/priorità settoriali per settore produttivo

Filiera agroindustriale	Settori produttivi									
	Carni bovine / suine	Ovicaprini	Avicoli da carne e uova	Lattiero-caseario	Ortofrutticoli	Olivicolo	Vitivinicolo	Seminativi e foraggere	Florovivaistico	Tartufi, Frutti sottobosco, Agli, Miele, Zafferano
Ambiente										
Incentivare la riduzione dell'impatto ambientale mediante la gestione sostenibile dei rifiuti e scarti di lavorazione	X		X	X	X	X	X		X	
Incentivare una maggiore efficienza dell'intero ciclo produttivo, in termini di risparmio energetico e riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali (acqua)			X		X			X	X	
Innovazione										
Incentivare l'innovazione/diversificazione della produzione e servizi offerti in termini delle richieste dei mercati	X	X		X	X				X	
Incentivare la razionalizzazione e il potenziamento dell'attività logistica	X	X		X	X					
Incentivare le fasi di commercializzazione, quali la conservazione del prodotto anche in fase di trasporto, imbottigliamento e logistica					X		X	X		
Incentivare le tecnologie atte a razionalizzare e innovare la fase di post raccolta, selezione e conservazione finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti					X					X
Incentivare tecnologie volte a migliorare le fasi di conservazione e affinamento dei prodotti						X	X			
Incentivare una maggiore efficienza del ciclo produttivo in termini di risparmio energetico	X		X		X			X		
Qualità										
Incentivare la qualità, salubrità e la differenziazione in classi omogenee delle produzioni								X		
Incentivare produzioni/commercializzazione dei prodotti ad elevata distintività e contenuto dei servizi	X	X				X				X
Incentivare la valorizzazione dei tagli destinati al consumo fresco attraverso il sostegno agli investimenti finalizzati a prodotti lavorati a maggior valore aggiunto e servizi offerti	X	X								
Incentivare la valorizzazione di prodotti derivati funzionale ad una diversificazione dell'offerta				X						
Incentivare le innovazioni di processo finalizzate a garantire una maggiore salubrità e qualità intrinseca del prodotto					X	X		X		



Allegato 2 : Definizioni

- 1- **"trasformazione di prodotti agricoli"**, qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- 2- **"commercializzazione di prodotti agricoli"**, la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.
- 3- Per **"investimenti collettivi"** si intendono gli investimenti realizzati congiuntamente da due o più imprese, condotte da differenti imprenditori, ciascuno in possesso dei requisiti per essere beneficiario della misura, che per ragioni di congruità tecnica e di economicità, decidono di realizzare un unico investimento congiunto per uso in comune anziché diversi investimenti aziendali singoli. I richiedenti devono essere legati tra di loro da una forma giuridica di legame stabile conforme alla legislazione italiana e valida fino alla scadenza del vincolo di destinazione dell'investimento (cooperativa, società, associazione temporanea di impresa e/o di scopo, consorzio, ecc.). Le singole imprese interessate mantengono la loro individualità anche dopo la realizzazione dell'intervento. Il miglioramento del rendimento globale per tutte le aziende dev'essere dimostrato.
- 4- Per **"progetti integrati"** si intendono progetti presentati da un medesimo beneficiario riguardanti operazioni afferenti a diverse misure dal PSR.
- 5- La **"filiera corta"** è una filiera in cui nel passaggio del bene tra produttore primario e consumatore finale non è implicato più di un intermediario.



Allegato 3: Spese ammissibili e non ammissibili

Spese ammissibili

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;
- tecnologie e procedure finalizzate a sviluppare nuovi o maggiori prodotti di qualità o aprire nuovi mercati;
- impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- realizzazione e/o ammodernamento di strutture di raccolta, ricevimento, stoccaggio, condizionamento, cernita, imballaggio;
- ottenimento di livelli di tutela ambientale e sicurezza del lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- opere dirette ad ottenere una maggiore efficienza energetica dell'impianto quali: isolamento termico degli edifici di produzione, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi potranno essere ammessi solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 20% rispetto alla situazione di partenza;
- installazione, per la sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione di energia rinnovabile all'interno dell'unità produttiva, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;
- piccole reti per la distribuzione dell'energia e/o impianti intelligenti per lo stoccaggio di energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione del presente tipo di operazione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato ed alla condizione che tale rete e/o impianto sia di proprietà del beneficiario;
- le spese generali (spese tecniche di progettazione, per analisi di mercato, studi di fattibilità, spese bancarie per la gestione del conto corrente dedicato, parcelle notarili, spese per garanzie fideiussorie, spese per la realizzazione per le targhe esplicative e della cartellonistica finalizzata alla pubblicità dell'intervento) debitamente documentate collegate agli investimenti sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato all'8% in presenza di opere edili solo se soggette a permesso di costruire o a provvedimento analogo.
- l'acquisto di terreni non edificati e edificati e l'acquisto di immobili è ammesso solo se funzionale alla realizzazione delle operazioni ed entro il limite del 10% dell'investimento ammissibile al netto della specifica voce di spesa.
- sono, altresì ammissibili, le operazioni di locazione finanziarie (Leasing) limitatamente alla forma dell'aiuto all'utilizzatore nelle condizioni di seguito descritte:
- l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati dalla fattura quietanzata o da un documento contabile finanziario contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono spesa ammissibile al cofinanziamento.
- sono considerati ammissibili solo i canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino alla richiesta del saldo.

Ove non specificato, si fa riferimento alle linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa per il sostegno FEASR.



Spese non ammissibili

Non rientrano negli investimenti ammissibili al sostegno le spese di seguito indicate:

- gli investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- i costi relativi agli interessi passivi e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- le spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- le spese di mera sostituzione di impianti e macchinari, investimenti effettuati allo scopo di ottemperare ai requisiti comunitari, salvo quelli di nuova introduzione (ovvero introdotti da meno di 12 mesi);
- la realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi.
- spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, con riferimento al testo in vigore alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;

In caso di Leasing, i costi relativi al margine del concedente, del rifinanziamento degli interessi, le spese generali, e gli oneri assicurativi,



Allegato 4: Dichiarazione inizio lavori

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
 Via/Loc. _____ (), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in
 Prov. _____, del Comune di _____

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____
 CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità
 negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni
 previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega :

- Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
- Caparra confirmatoria;
- Contratto di fornitura;
- Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Data e luogo _____

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo _____

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 5 : "De minimis"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____
(), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,
PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
Ditta/Società/Associazione _____
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____, Prov. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis";

oppure

di aver beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti di aiuti a titolo "de minimis" per un importo complessivo di Euro _____, come specificato nella tabella seguente

ENTE EROGATORE	NORMATIVA di RIFERIMENTO	IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA



E SI IMPEGNA

a comunicare in forma scritta gli aiuti in regime "de minimis" che l'impresa dovesse ricevere successivamente.

È inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni e delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 6 : autodichiarazione varie

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 46 - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,PEC _____, in qualità di rappresentante legale della Società di revisione dei bilanci/
Presidente del Collegio Sindacale / Revisore contabile della Impresa _____,
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- che l'impresa non presenta condizioni finanziarie anomale e/o condizioni di insolvenza, né è sottoposta a procedure concorsuali;
- che non sono presenti forme di garanzie a favore di terzi che possono pregiudicare il regolare funzionamento dell'impresa;
- che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- un normale funzionamento dei cicli produttivi dal punto di vista dei risultati economici della gestione nel triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno.

(data e luogo)_____
(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)_____
(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 7: Dichiarazione di affidabilità finanziaria

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1, "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/ll sottoscritta/o _____ nata/o a _____
 (), il / / Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
 del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____
 in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della
 Ditta/Società/Associazione _____ CUA A
 con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 Prov. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
 di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
 dalle leggi speciali in materia

DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

- essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:
- 1) _____
 2) _____
 3) _____
- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA(BPOL);
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituti/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA:

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/ll sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente: Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 8: Dichiarazione acquisto terreno o immobile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/II sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____ CUA/A _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

La/II sottoscritto/a dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 9: Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramento fondiari

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____ il _____ / _____ / _____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di legale rappresentante della Società proprietaria/proprietario del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

- L'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/Associazione _____ C.U.A.A. _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. () sul terreno/fabbricato, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR 2014/2020, identificato al catasto terreni/fabbricati del:

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 10: Dichiarazione titolo di possesso

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____
(), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/esponente della
Ditta/Società/Associazione _____ CUA
_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.2.1 del PSR 2014/2020, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto terreni del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto terreni del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto fabbricati del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al
catasto fabbricati del Comune di _____ () foglio n. _____ p.lla _____;

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ Data e luogo

_____ firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato II: Acquisto di materie prime agricole da soggetti terzi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art 47 P.S.R. Abruzzo 2014/2020)

Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il _____ sottoscritto/a _____ nata/o _____
 a _____ (), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
 del Comune di _____ Prov. _____.

PEC _____, in qualità di Commercialista/Responsabile Collegio dei Revisori/Revisore
 contabile della Ditta/Società/Associazione _____,
 CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
 Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
 di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
 dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Che la quantità prevalente delle materie prime agricole, di cui all'allegato I del trattato, ad esclusione dei prodotti della pesca, proviene da soggetti terzi cui si riferiscono n.....di lettere/contratti di acquisto allegati alla presente.

 (data e luogo)

 (firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 (data e luogo)

 (firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti e definiti nel paragrafo 10.2 - punto n



Allegato 12: Obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorziate

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o
a _____ (), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____,
PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante della
Cooperativa/Consorzio _____, C.U.A.A. _____
con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____
_____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che dallo statuto emerge l'obbligo di conferimento del prodotto agricolo primario da parte dei soci/consorziate e che tale conferimento soddisfa l'intero fabbisogno sia del processo produttivo già esistente, sia del processo produttivo previsto nell'istanza di finanziamento;

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 13: Assenza di obbligo di conferimento di materie prime agricole da parte dei soci di cooperative/consorzii o quantitativo insufficiente di prodotti tramite conferimento

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/ll sottoscritta/o _____ nata/o
n. _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
del Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante della
cooperativa/consorzio _____ CUA _____
con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____
consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1- che il conferimento da parte dei soci di cooperative/consorzii assicura il....% del fabbisogno di prodotti agricoli.
- 2- che il ritiro dell'ulteriore prodotto agricolo primario necessario per il fabbisogno aziendale è garantita dai contratti pluriennali/lettere di impegno allegati alla presente dichiarazione, che rappresentano complessivamente il% del fabbisogno aziendale.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- lettere di impegno e/o i contratti di acquisto, redatti in conformità al DL del 24/01/2012 n. 1 art 62, sottoscritti dalle parti contraenti



Allegato 14: Non appartenenza ad altri organismi associativi

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
a _____ (), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____
del Comune di _____ Prov. _____.

PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/ della
Cooperativa/Associazione/Consorzio/OP _____
CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____
Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che i soci conferenti non appartengono, per le stesse quantità di prodotto oggetto di conferimento, anche ad altri organismi associativi aventi le medesime finalità.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega alla presente:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 15 : Dichiarazione a carattere generale

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/ll sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (), il
 ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di
 _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di
 beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione
 _____ C.U.A.A. _____ con sede in Via/Loc.
 _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni
 mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste
 dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ numero REA _____ codice ATECO _____;
- di essere in possesso di Partita IVA attiva con codice attività agricola _____;
- di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, nonché del Bando pubblico per l'attivazione della misura M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali – art. 17 REG. (UE) 1305/2013 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni;
- di rispettare le condizioni poste dalle Linee guida operative approvate con D.D. n. DPD 14/16 del 15/04/2016 e s.m.i.;
- di rispettare secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020, i vincoli per gli investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.);
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della Regione Abruzzo;
- che l'azienda:
 - non è impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
 - non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - non ha conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - non risulta inaffidabile, in applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A

- Sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il P.S.A. redatto secondo il modello Business Plan On Line (BPOL);
- Riportare nel P.S.A. dati veritieri finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione;



- Rispettare le disposizioni vigenti al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
- Attivare un conto corrente dedicato, intestato al beneficiario per tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivante da linee di finanziamento bancario, per effettuare i pagamenti nelle modalità consentite;
- Rispettare quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016 in caso di appalto dei lavori;
- A dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- Rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- Mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transizioni relative all'intervento (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- A concludere l'attuazione del Piano entro il termine previsto dal Bando;
- Rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014 e approvate con D.D. n. DPD 158/16 del 04/07/2016;
- Mantenere per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale:
 - i requisiti soggettivi e le condizioni previste per l'accesso alla misura;
 - la destinazione d'uso degli investimenti programmati;
 - la disponibilità dei beni oggetto di investimento (non alienabilità dei beni);
 - la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- Assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- A comunicare all'Amministrazione competente l'eventuale cambio del conduttore dell'azienda entro 10 giorni lavorativi dal perfezionamento della transazione;
- Restituire anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme regionali, nazionali e comunitarie;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento del sostegno richiesto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 16 : Dichiarazione adesione progetti integrati

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.2.1. "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"

La/Il sottoscritt/a _____ nata/o _____
(____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del
Comune di _____ Prov. _____,

PEC _____ in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila/aderente a progetto
collettivo della Ditta/Società/Associazione _____ con sede in Via/Loc. _____ C.U.A.A.
_____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso
di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e
dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

Di aver aderito con distinta domanda di contributo finalizzata al seguente progetto integrato:

- alla sottomisura 3.1 (Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità)
- alla Misura 1 (Trasferimento di conoscenza ed azioni di informazione)

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI

- a soddisfare il requisito formativo entro la data di presentazione della domanda di saldo, e nel caso di adesione alla misura 3.1 a mantenere il requisito di cui trattasi per tutto il periodo quinquennale di vincolo;

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritt/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega alla presente:

Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità



Allegato 17 : Criteri di selezione

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Priorità settoriale e obiettivi trasversali	15	<p>15 - il progetto persegue almeno tre degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4</p> <p>7,5 - il progetto persegue almeno due degli obiettivi indicati nel quadro sinottico Filiera agroindustriale/Settori produttivi di cui alla scheda generale della Misura 4</p> <p>0 - non ricorre alcuna delle fattispecie sopra indicate</p>
Investimento connesso ad un progetto collettivo	10	<p>10 - investimenti finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi per almeno i due terzi della spesa totale</p> <p>5 - investimenti finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi per almeno la metà della spesa totale</p> <p>0 - investimenti non finalizzati alla gestione collettiva di strutture, o attrezzature, o processi</p>



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimento connesso a un progetto di filiera ovvero alla partecipazione ad un Gruppo Operativo PEI	15 (*)	15 - l'investimento concorre all'attuazione di un Progetto Integrato di Filiera (PIF-cap.8-par. 8.1 del PSR), selezionato nell'ambito delle misure 16.2 o 16.4 , ovvero alla realizzazione di un progetto elaborato nell'ambito di un Gruppo Operativo PEI 0 - assenza del requisito
Investimento connesso a un progetto integrato	5	5 - la domanda di finanziamento è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, ovvero alle misure 1 e/o 2 del PSR ; 0 - la domanda di finanziamento non è funzionalmente connessa a distinta domanda di contributo finalizzata all'adesione a regimi di qualità, ovvero alle misure 1 e/o 2 del PSR
Localizzazione nei territori di cui all'art. 32 del reg. 1305/2013;	5	5 - Presenza del requisito 0 - Assenza del requisito



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Redditività dell'investimento	10	<p>10 - l'investimento riduce i costi unitari di produzione, introduce un ampliamento della gamma di prodotto utilizzando prodotti di qualità certificata (Dop- Igp- Stg - Bio- Sistema Qualita' Naz. Zootecnica - Marchio Reg.le di Qualita') e sviluppa conseguenti iniziative di marketing;</p> <p>5 - l'investimento introduce un ampliamento della gamma di prodotto e sviluppa conseguenti iniziative di marketing;</p> <p>0 - l'investimento non integrale fattispecie innanzi descritte</p>
Valorizzazione delle filiere corte	10	<p>10 - l'investimento sviluppa integrazioni col contesto produttivo locale in termini di attivazione/rafforzamento di filiere corte</p> <p>0 - l'investimento non produce effetti di valorizzazione di filiere corte</p>
Occupazione aggiuntiva	10	<p>10 - occupazione aggiuntiva superiore a 10 unità full time</p> <p>5 - occupazione aggiuntiva superiore a 5 unità full time</p> <p>2,5- occupazione aggiuntiva superiore a 1 unità full time</p> <p>0 - occupazione aggiuntiva inferiore a 5 1 unità full time</p>



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Benefici energetici / ambientali	10	<p>10 - Investimento prevede il collegamento con reti intelligenti (smart grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia ed evitare la dissipazione nei casi di sovrapproduzione. A)</p> <p>7,5 - investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo derivanti da scarti di lavorazione o reflui (escluse le colture dedicate), ovvero impianti che prevedono la produzione di energia elettrica con recupero superiore al 50% dell'energia termica. A)</p> <p>5 - investimenti finalizzati a modalità diverse di produzione di energia da fonti rinnovabili; ovvero all'efficientamento congiunto a risparmio energetico; ovvero investimenti volti alla mitigazione dell'impatto ambientale tramite occupazione e recupero di strutture preesistenti con interventi quali isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. A)</p> <p>2,5 - interventi che adottano sistemi di bioedilizia, ovvero che contribuiscono al risanamento di coperture e/o strutture in amianto</p> <p>0 - Assenza del requisito</p>



Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Capacità di recupero di sottoprodotti o scarti aziendali per finalità energetiche	5	5 -Utilizzo superiore al 80% di materie prime "aziendali" sul totale della potenzialità dell'impianto; 2,5 -Utilizzo compreso tra 51 e 80% di materie prime "aziendali" sul totale della potenzialità dell'impianto; 1,25 -Utilizzo compreso tra 30 e 50% di materie prime "aziendali" sul totale della potenzialità dell'impianto; 0 -Utilizzo inferiore al 30%
Certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;	5	5 - il richiedente è in possesso di almeno due certificazioni di qualità 0 - il requisito non ricorre

- A)** Tali interventi possono costituire fattore premiante solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 25 % rispetto alla situazione di partenza.

(*) I punteggi non si applicano al presente bando



Allegato 18: Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione, acconto e del saldo

1- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipazione

Le richieste di pagamento dell'anticipazione devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, coerente con la nozione di inizio attività esplicitata nel paragrafo 8
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione, deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
- Per investimenti realizzati in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016(codice degli appalti), copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché, dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i;
- Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.

2- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'acconto deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) Indice dei documenti trasmessi ;
- b) Permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Comunicazione di inizio lavori in Edilizia Libera ;
- c) Autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della comunicazione di edilizia libera e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
- d) Attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96, se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
- e) Parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
- f) Dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
- g) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, , gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- h) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrici;
- i) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- h) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;



- i) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- j) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "P.S.R. Regione Abruzzo" ed indicazione della misura debitamente quietanzate;
- k) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- l) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- m) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 1. che le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 2. che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 3. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
- n) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato n. 20 Modello A)
- o) Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.
- p) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti.
- q) Per investimenti realizzati in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016(codice degli appalti), copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché, dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i;
- r) Le copie di tutti gli atti relativi alle procedure selettive attivate nonché dei contratti sottoscritti con la/e ditta/e esecutrice/i, nel caso di presentazione del primo SAL in alternativa alla richiesta di pagamento dell'anticipazione.

3- Documentazione per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo, deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) Indice dei documenti trasmessi;
- b) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- c) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- d) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;



- e) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- f) Certificato di agibilità;
- g) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:
 - *dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;*
 - *copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975 e s.m.i.;*
- h) Autorizzazioni sanitarie;
- i) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;
- j) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- k) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- l) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- m) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- n) Certificazione dei collaudi dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- o) Copia conforme delle fatture, annullate con la dicitura "P.S.R. Regione Abruzzo" ed indicazione della misura debitamente quietanzate;
- p) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- q) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - *che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;*
 - *che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;*
- r) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - *che le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;*
 - *che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;*
 - *che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);*
- s) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (*Allegato n. 20 - Modello A*)
- t) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni; (*Allegato n. 21, Modello B*)
- u) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- v) Dichiarazioni relative agli impegni ed obblighi previsti dalla misura;
- w) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione. Per gli investimenti il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad €150.000,00, Autodichiarazione concernente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011;



- x) Bilancio dell'ultimo esercizio sociale completo delle relazioni di corredo; per le ditte individuali e le società di persone anche copia dell'ultima denuncia dei redditi;
- y) Certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- z) Relazione illustrativa in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività ed il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.
- z1) Dichiarazione relativa al conseguimento del requisito formativo di cui alla misura 1.1, completa di documentazione probatoria;



Allegato 19: Documentazione da allegare in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore - Art. 2 del Regolamento (CE) n. 1306/2014:

a) decesso del beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;*

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:

- *certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;*
- *atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;*

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;*

d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento; L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

e) epizootia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*

f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:

- *dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente;*



Allegato 20 - Modello A

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.2.1 - "Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli"

Ditta: (A)

Progetto: (B)

CODICE DI PAGAMENTO:					
1 bonifico bancario 2 ricevuta bancaria					
3 assegno circolare o bancario non trasferibile					
4 carte di credito 5 bollettino postale					
LAVORI PREVISTI					
voce di spesa	ammesso con D.D. del	eventuale variante n. del	fattura		
			n.	data	q.p.
1	2	3	4	5	6



Totale parziale							
Totale complessivo							

..... €



Allegato 21: Modello B

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.2.1 - -"Investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti ag

Ditta: (A)

Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI				
(da compilare per lo Stato Finale)				
Voce del preventivo	Importi di concessione		Eventuale variante	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5
Totale				



.....

il Direttore dei
Lavori





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it